

SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ, RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI
RESIDENTI NEI COMUNI DEL LAZIO AVENTI POPOLAZIONE FINO A 2.000 ABITANTI AI SENSI DELLA
DGR LAZIO 249/2024”

AL Comune di TORRI IN SABINA
Pec: protocollo@pec.comune.torriinsabina.ri.it
Mail: protocollo@comune.torriinsabina.ri.it

Con la presente i sottoscritti

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il _____

C. F. _____ residente nel comune di

Torri in Sabina in Via _____ Tel. _____

e

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ il _____

C. F. _____ residente nel comune di

Torri in Sabina in Via _____ Tel. _____

Richiede/richiedono

il contributo economico “Sostegno della natalità e della genitorialità, rivolto ai nuclei familiari residenti nei comuni del Lazio aventi popolazione fino a 2.000 abitanti ai sensi della DGR Lazio 249/2024”, e ai sensi dell’art. 45 e 46 del DPR 445/2000.

Dichiara/Dichiarano

- a. di essere residente/i nel Comune di Torri in Sabina in Via _____
- b. di essere genitore/i di _____ nato/a
a _____ il _____
di _____ nato/a a _____
il _____
- c. nel caso di assegnazione del contributo, di ***mantenere nel Comune di Torri in Sabina la residenza e la dimora abituale per i cinque anni successivi all’attribuzione del beneficio;***
- d. di essere consapevole che il Comune di Torri in Sabina è tenuto ad effettuare le verifiche rispetto al requisito del mantenimento della residenza per i cinque anni successivi.
In caso di accertato venir meno del requisito, si procederà alla revoca del beneficio e al recupero delle somme già erogate, dandone tempestiva comunicazione alla Regione Lazio;
- e. di essere di cittadinanza italiana /dei Paesi dell’UE/titolare di regolare permesso di soggiorno;
- f. di avere un indice ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a € 30.000,00;
- g. di non occupare abusivamente alloggi pubblici o privati;
- h. (in caso di presenza di altri figli minori) di essere in regola con l’obbligo della frequenza scolastica;
- i. di non aver percepito benefici previsti da analoghe iniziative a sostegno della genitorialità attivate a livello statale e regionale, ivi compreso il contributo per le donne partorienti previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 10 agosto 2023, n. 478, con la sola eccezione dell’Assegno Unico e universale per i figli a carico, di cui al d.lgs. 29 dicembre 2021, n. 230;

[illegible]
